



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

COMMISSIONE EUROPEA

Dipartimento dell'Istruzione

Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione

Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale

ANNUALITA' 2007

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

MISURA FSE F1 – 2007 - 517

"Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale"

IL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

"A CACCIA DI AQUILONI"

N° destinatari previsti: (Non inferiore a 15 per ogni modulo allievi e a 20 per il modulo genitori)

Mod.1: 15	Mod.2: 15	Mod.3: 15	Genitori: 20	TOT.: 65
-----------	-----------	-----------	--------------	----------

Tipologia dei destinatari

I destinatari saranno selezionati tra gli alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria. Sarà dato ampio spazio alla partecipazione di alunni di provenienza extracomunitaria.

1) Motivazione dell'intervento

L'azione formativa del 29° C.D. muove da un presupposto di base considerato ineludibile nella prassi quotidiana così come in qualunque azione progettuale che intenda perseguire il successo formativo dei nostri alunni: l'integrazione. Questa logica si sostanzia in una progettualità che mira a realizzare la mediazione tra i bisogni formativi dei nostri allievi, le attese del Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e le aspettative poste dalla società attuale, radicata all'interno di un territorio e portatrice di una personale storia.

Una scuola, infatti, non solo opera ma "vive" all'interno di un contesto e non può prescindere dalla lettura dello stesso per capire la direzione che dovrà prendere il proprio operato.

Fondo Sociale Europeo

Il nostro istituto avverte l'esigenza forte di:

- favorire iniziative che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e sociale del territorio;
- favorire azioni che contribuiscano ad instaurare la cultura della legalità, frutto di una costruzione a più mani, dunque comune e condivisa;
- favorire le relazioni e la collaborazione genitori – scuola al fine di promuovere il successo scolastico dei ragazzi e il loro orientamento;
- favorire nei giovani e negli adulti una percezione del territorio come espressione di identità culturale;
- favorire l'autostima dei ragazzi e dei genitori attraverso la conoscenza di sé e il confronto con gli altri migliorando, in tal modo, la comunicazione interpersonale tra pari e soprattutto fra figli e genitori;
- coinvolgere i genitori nella vita scolastica dei figli per reintegrarsi in modo consapevole nel sistema scolastico e formativo.

Attraverso percorsi opportunamente progettati intendiamo:

rispetto all'alunno, favorire il potenziamento dell'autostima, della motivazione, della creatività, della cooperazione, della conoscenza di sé;

rispetto al contesto, favorire l'instaurazione di un clima sociale positivo, collaborativo, tollerante, partecipativo, condizioni queste indispensabili al fine di permettere il radicarsi di una cultura della legalità, che informi di sé ogni aspetto dell'esistenza dell'individuo;

rispetto alle famiglie, potenziare e rendere sempre significative la collaborazione, la comunicazione, l'informazione, la valorizzazione dei ruoli.

▪ Situazione scolastica/ territoriale in ordine a:

- elementi della condizione giovanile all'interno della scuola o della rete di scuole;
Fortemente eterogenea la popolazione scolastica, presenta notevoli criticità: è evidente l'omologazione acritica a modelli e stili di vita diffusi in modo imperante dai mezzi di comunicazione di massa; sempre più diffusa appare la difficoltà di relazione, di accettazione di se stessi e degli altri, di dialogo; scarso il senso di appartenenza oltre che di identità di "gruppo".
La situazione, comune a contesti differenti, è qui aggravata dall'assenza di centri di aggregazione, di strutture culturali che possano contribuire alla continua formazione dei giovani anche oltre il perimetro della scuola. Si diffonde, pertanto, già nei piccoli malessere, apatia, noia, disistima.

- disagio, bullismo, ecc.;

Le situazioni di disagio emergono in modo sempre più evidente: spesso gli alunni si vivono come "piccoli adulti", abituati come sono in famiglia a sopportare un carico di problematiche inadatto al grado di maturità. Quasi sempre questo fardello finisce con l'essere rovesciato nelle classi sottoforma di disturbi del comportamento, di incapacità di condividere le regole di convivenza e talvolta di bullismo.

2) Obiettivi formativi specifici e trasversali

Mod. 1 : *Il respiro degli aquiloni*

Gli obiettivi che il modulo intende perseguire si possono schematizzare come segue:

- Sviluppare l'attenzione verso una problematica universalmente diffusa;
- Conoscere, attraverso l'osservazione, la situazione ambientale in cui si vive;
- Intuire la necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati;
- Imparare ad osservare e comprendere le caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuti;
- Comprendere i legami tra sviluppo delle attività umane e quantità e qualità di rifiuti prodotti;
- Apprendere e sperimentare la complessità delle problematiche legate alla loro produzione e smaltimento
- Scoprire l'importanza di fare la raccolta differenziata e recuperare i rifiuti .
- Recuperare il rapporto tra noi e gli oggetti che usiamo
- Stimolare un rapporto creativo e responsabile con le cose
- Educare al riutilizzo dei materiali evitando lo spreco;
- Sensibilizzare le famiglie e coinvolgerle nel problema della tutela dell'ambiente;
- Sviluppare la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un manufatto con materiali diversi;

Obiettivi operativi:

Invitare al risparmio delle risorse (acqua, materie prime) e a limitare la produzione di rifiuti, attraverso slogan pubblicitari e uno spot da mettere in scena.

Tali obiettivi interagiscono perfettamente con gli Obiettivi Comportamentali stabiliti dai Consigli di Classe relativamente alla programmazione disciplinare e interdisciplinare.

Mod. 2 : *In volo con gli aquiloni*

Gli obiettivi che il modulo intende perseguire si possono schematizzare come segue:

- Conoscersi reciprocamente
- Creare un clima affettivo e collaborativo di gruppo
- Superare alcune forme di inibizione
- Acquistare maggior fiducia in se stessi
- Acquisire il possesso dello spazio fisico
- Prendere consapevolezza dell'uso espressivo del proprio corpo e del movimento
- Recuperare o potenziare l'uso del linguaggio corporeo
- Affinare il gusto estetico
- Favorire l'espressione della creatività e dell'inventiva singole e di gruppo
- Acquisire capacità espressive non verbali
- Lasciare spazio alla libera espressione di sé
- Sviluppare le capacità di percezione, consapevolezza e gestione dell'energia della persona;
- Aumentare le capacità di concentrazione
- Favorire la ricerca o la scoperta delle proprie risorse.;
- Conoscere il proprio bagaglio creativo;
- Sperimentare le proprie potenzialità operative rispetto al proprio corpo;
- Migliorare l'ascolto, sperimentare e promuovere le capacità empatiche;
- Migliorare la comunicazione interpersonale. .
- Sviluppare le abilità di reazione equilibrata nelle dinamiche di gruppo.

Obiettivi operativi

- Produzione di uno SPETTACOLO TEATRALE.

Tali obiettivi interagiscono perfettamente con gli Obiettivi Specifici stabiliti dai Consigli di Classe relativamente alla programmazione delle discipline letterarie e tecnico-artistiche

Mod. 3 ".....aquiloni in armonia"

Gli obiettivi che il modulo intende perseguire si possono schematizzare come segue:

OBIETTIVI

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Educare all'ascolto.
- Potenziare la consapevolezza di "sé".
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

Obiettivi operativi:

La stesura di una Carta Fondamentale dei diritti e doveri dei bambini della L.Miraglia.
Simulazione di una seduta di un organo istituzionale collegiale.

Tali obiettivi interagiscono perfettamente con gli Obiettivi Specifici stabiliti dai Consigli di Classe relativamente alla programmazione delle discipline studi sociali e convivenza civile.

3) Articolazione e contenuti del progetto

Mod. 1

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- conoscenza/informazione sul tema dei rifiuti
- raccolta di materiali reperibili nell'ambiente
- realizzazione di un angolo ecologico
- arricchire il valore didattico delle aree esterne della scuola mediante posizionamento di contenitori per raccolta differenziata
- laboratorio manuale per il riutilizzo creativo di alcuni rifiuti
- realizzazione di aquiloni con materiale riciclato

Mod.2

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- studio "di sé" per scoprire le proprie capacità espressive;
- acquisizione da parte dell'allievo della coscienza e dell'espressività del proprio corpo.
- Esercizi di rilassamento ;
- Meditazione in movimento (Tai Chi Chuan)
- Presa di coscienza delle linee fondamentali del movimento nello spazio.
- Il corpo che danza: tecniche del: controllo del corpo; Il corpo in movimento; portamento; il linguaggio del corpo; continuità energica nel movimento;
- Conoscenza e scoperta della propria voce : emissione del fiato e fonazione;
- Educazione all'ascolto della propria voce e del proprio corpo.
- Esprimersi e creare con la voce e con il corpo nella comunicazione non verbale.
- Tecniche di animazione teatrale e, particolarmente, di quelle caratterizzanti il teatro di figura (ombre, pantomima,etc.) mediante cui saranno messe in scena ed analizzate situazioni conflittuali tipiche del vissuto dei partecipanti.

La teatralità sarà dunque indirizzata ad amalgamare le singole esperienze dei protagonisti in un codice espressivo che ricomprenda la cultura del gruppo di scena. In tale contesto lo spettacolo diventerà prodotto di un processo di partecipazione piena del protagonista al vissuto collettivo, il processo teatrale diventerà piano relazionale ed espressivo in grado di codificarsi in materia creativa.

Mod.3

l'organizzazione delle attività

legate al progetto sono :

- lettura di documenti sul tema della pace;
- lettura della Costituzione italiana: comprensione del contenuto, discussioni,
- riflessioni e considerazioni.
- lettura della Dichiarazione dei diritti dei fanciulli: riflessioni e discussioni calate nella realtà quotidiana dei ragazzi.

- Produzioni personali dei propri diritti e doveri.

MODULO GENITORI Attività	Contenuti specifici (
Genitori allo specchio	I genitori saranno indotti a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare un processo di ricerca e di auto educazione nei genitori coinvolti, “universalizzando” i problemi e le situazioni per permettere poi la condivisione. ▪ Interrogarsi su di sé (dal fare domande al farsi domande); ▪ Rendersi consapevoli delle conseguenze dei propri comportamenti, e dei modelli che influenzano il proprio agire; ▪ Stabilire il contatto con i propri bisogni ▪ Facilitare la comunicazione nella famiglia: acquisire abilità nell’ascolto attivo, nella risoluzione dei conflitti, nell’espressione dei sentimenti, sostenere la capacità di entrare in empatia con i figli;
<u>FASE FINALE</u> Valutazione /certificazio ne	In questa fase i soggetti coinvolti valuteranno gli esiti e provvederanno alla certificazione finale